



Comune di Verolavecchia
PROVINCIA DI BRESCIA

**VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL
DOCUMENTO DI PIANO DEL PGT**

ALLEGATO 01 al RAPPORTO AMBIENTALE

- ORIENTAMENTI AMBIENTALI DEL PGT -

Rev. 01: Dicembre 2009



PROFESSIONE AMBIENTE

STUDIO ASSOCIATO

Uffici: Via S.A. Morcelli, 2 - 25123 Brescia
Tel +39.030.3533699 - Fax +39.030.3649731
www.professioneambiente.it



OBIETTIVI POLITICO-AMMINISTRATIVI DEL P.G.T.

OBIETTIVI GENERALI

La partecipazione

L'Amministrazione Comunale ritiene in presenza di scelte fondamentali per la comunità quale l'adozione del "P.G.T." il coinvolgimento di "Attori sociali" per un progetto politico che trovi la sua forza propulsiva dalla condivisione più allargata possibile.

La condivisione peraltro è prevista dalla Legge Regionale 12/2005 in quanto afferma che il P.G.T. si caratterizza per la "partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni" e prevede altresì che entro i 30 giorni prima dell'adozione degli atti del P.G.T., l'Amministrazione Comunale, tramite consultazioni acquisisce il parere delle parti sociali ed economiche. La partecipazione oltre che sugli elaborati del P.G.T. diviene un elemento fondativo nella stesura della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) che è il documento che esprime le riflessioni sulle scelte strategiche ed operative del Piano.

L'Amministrazione Comunale dopo aver portato a conoscenza della cittadinanza in un'assemblea il Quadro ricognitivo, riportato nel "Primo Quaderno" e aver fatto partecipare la Giunta, il Consiglio Comunale, le commissioni punta ad aprire un dibattito su specifici temi con altri soggetti istituzionali (Provincia – Arpa – ASL) e con le associazioni presenti sul territorio.

I temi principali potrebbero essere così sintetizzati:

- a) Il ruolo di Verolavecchia nelle relazioni del contesto territoriale (i temi socio-economici, territoriali, sociali, infrastrutturali)
- b) Le relazioni fondamentali nel contesto comunale (relazione fra centri abitati e l'ambiente agricolo – servizi – mobilità)
- c) Riconoscere il valore aggiunto territoriale che include parte del Parco Regionale Oglio Nord e parte del Parco locale di interesse sovracomunale delle



Strone (riconoscere la specificità dei luoghi, individuare percorsi, ambienti e la possibile fruizione del territorio)

Progetto sostenibile per il territorio

L'Amministrazione Comunale ha come obiettivo la salvaguardia, la tutela e la conservazione dell'ambiente, del paesaggio, dell'identità dei luoghi e della cultura del territorio.

La definizione di sviluppo sostenibile riconosciuta è la seguente:

- è lo sviluppo che soddisfa i bisogni delle popolazioni attuali senza compromettere le capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni (Rapporto Bruntland 1987); ulteriormente tematizzata e specificata nel tempo
- è lo sviluppo che offre servizi ambientali, sociali ed economici di base a tutti i membri di una comunità, senza minacciare l'operabilità dei sistemi naturali, edificato e sociale da cui dipende la fornitura di tali servizi.

Le strategie di sostenibilità ambientale della pianificazione potrebbero essere definite molto sinteticamente nel modo seguente:

- limitare il consumo delle risorse rinnovabili (acqua, energia elettrica e termica) entro la capacità del sistema naturale di ricostruirle;
- contenere al minimo essenziale e inevitabile il consumo delle risorse non rinnovabili (suolo – acqua – aria);
- protezione, ove possibile, impletamento delle biodiversità e delle biomasse.

La strategia di governo del territorio di Verolavecchia, in riferimento ai temi citati si rivolge a componenti da valorizzare e potenziare quali:

- a) tutela del paesaggio naturale e dell'ambiente



b) tutela delle componenti del paesaggio storico culturale con particolare attenzione alla viabilità storica e ai luoghi della storia con un progetto di riqualificazione sul centro e i nuclei di antica formazione

a) Tutela del paesaggio naturale e dell'ambiente

Le componenti paesaggistiche principali da salvaguardare sono le componenti del paesaggio fisico e naturale e le componenti del paesaggio agrario e dell'antropizzazione culturale.

Il P.G.T. deve pertanto tutelare:

- le aree interessate dal Parco Locale di Interesse Sovracomunale dello Strone,
- le aree interessate dal Parco Regionale del fiume Oglio,
- la fascia dei fontanili e dei corsi d'acqua, la cui tutela diventa un obbligo ambientale da parte della comunità
- il sistema della vegetazione rilevato che consente di tutelare gli esemplari notevoli (le boschine ripariali e consente il mantenimento e la ricostruzione dei filari, ecc.)

E' importante in questo ambito che il documento di P.G.T. recepisca anche:

- le NTA del P.T.C. del parco regionale dell'Oglio,

Inoltre è opportuno che il P.G.T. persegua l'obiettivo di un recupero ambientale delle zone degradate.

b) Tutela delle componenti del paesaggio storico-culturale

a) tutela della viabilità storica con:

- individuazione di azioni rivolte al mantenimento del carattere dei percorsi verdi, anche attraverso individuazione di fasce di rispetto, interventi conservativi di sistemazione, ripiantumazione, sistemazione di fossi, tali da salvaguardare e/o ricostruirne il carattere qualora compromesso da interventi snaturanti.



b) Tutela dei luoghi della storia con un progetto di riqualificazione sul centro e sui nuclei di antica formazione

Il P.G.T. deve avere un'attenzione particolare per il centro storico di Verolavecchia e di Monticelli d'Oglio, non solo individuando le tipologie storiche e le modalità di salvaguardia, ma privilegiando progetti urbanistici a supporto dei due centri storici.

È importante che dal P.G.T. emerga lo sforzo di sviluppare un progetto urbanistico/edilizio specifico per l'area del centro, indirizzato alla valorizzazione degli ambienti di carattere storico ancora presenti e al recupero di essi a fini residenziali. Si sottolinea l'importanza di provvedere anche al mantenimento del piccolo commercio e delle attività artigianali di servizio, che con il tempo hanno subito un notevole decremento.

Le aree di trasformazione residenziale e per servizi

In attuazione degli obiettivi di un progetto sostenibile e nel rispetto delle varianti territoriali, le nuove aree di trasformazione devono sottostare a **criteri perequativi e compensativi validi per tutto il territorio comunale e per ogni tipologia delle stesse.**

La trasformazione del suolo deve restituire una parte all'uso pubblico non solo al servizio del comparto ma anche a scala urbana, ritenendo che un obiettivo principale del P.G.T. sia di dare riscontro evidente al risultato prodotto dall'intervento di trasformazione, sia in termini di dotazione territoriale che di qualificazione urbana.

L'Amministrazione Comunale ritiene opportuno definire alcuni criteri per legare l'individuazione delle nuove realizzazioni alla creazione di centri di servizio per l'intera comunità.

Nelle aree di trasformazione oltre a tenere conto della necessità di servizi devono articolarsi tenendo conto delle previsioni in atto e delle zone già urbanizzate.

Per soddisfare particolari fabbisogni residenziali il P.G.T. deve prevedere:



- l'incentivazione della valorizzazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente

- la delimitazione di alcune aree di completamento

Le aree di completamento sono da delimitare nell'ambito di un più ampio progetto di ridefinizione dei margini dei centri abitati. Ai fini del contenimento del consumo di suolo l'espansione delle aree edificabili deve però essere limitata ai fabbisogni residenziali oggettivamente rilevati dall'analisi di alcuni indicatori (trend demografico, numero dei nuclei familiari, invecchiamento della popolazione, ecc.)

Le aree per insediamenti produttivi

Per gli insediamenti produttivi il piano deve prevedere un consolidamento della zona produttiva esistente consentendo margini di ampliamento, puntando a criteri perequativi e compensativi validi per tutto il territorio comunale e ponendone una parte quale attuazione diretta dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre il P.G.T. deve essere corredato da precise prescrizioni sulla programmazione commerciale con vincoli sulle dotazioni di parcheggi pertinenziali e di valutazione di impatto sulla viabilità e da norme che consentano la trasformazione di parte delle superfici degli immobili produttivi in superfici commerciali.

Gli obiettivi di tale indicazione consistono principalmente nel:

- sostenere e indirizzare i processi di sviluppo e innovazione delle attività produttive e commerciali, anche attraverso un innalzamento significativo della qualità insediative
- promuovere lo sviluppo di servizi comuni alla varie imprese e di servizi per il lavoro e l'occupazione
- promuovere iniziative mirate alla valorizzazione territoriale, l'insediamento di nuove imprese e settori ad elevato contenuto tecnologico
- realizzare standard di qualità ecologico-ambientale
- realizzare aree attrezzate e dotate di infrastrutture e di servizi necessari a garantire la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente.



Viabilità

Il comune di Verolavecchia risulta sede di un livello di traffico veicolare elevato, per la percorrenza sulla strada provinciale n. IX e sulla circonvallazione di automezzi pesanti.

Devono essere messi in atto tutti gli interventi possibili, in coordinamento con i Comuni limitrofi ed in particolare Verolanuova e la Provincia, al fine di migliorare la viabilità di transito. La risoluzione delle problematiche relative al traffico esterno al paese, fornirà un contributo essenziale al miglioramento della viabilità interna.

La qualità della vivibilità di un territorio passa anche attraverso la possibilità di muoversi attraverso di esso utilizzando mezzi alternativi. Il P.G.T. deve quindi affrontare la realizzazione e il mantenimento di piste ciclabili e marciapiedi nel centro abitato per collegare in modo funzionale le varie zone del paese ai luoghi di aggregazione e ai diversi servizi esistenti (municipio, polo scolastico, polo sportivo e culturale, cimiteri, ecc.)

I percorsi ciclabili urbani, che vengono individuati nel piano dei servizi e che tengono in considerazione studi già a disposizione, devono immaginarsi con i percorsi esistenti nella zona agricola.

Per dare nuovo significato al tema della sicurezza il P.G.T. deve prevedere anche uno studio dei punti critici e pericolosi della rete viaria attuale che attraversa il territorio e proporre gli opportuni interventi.

Una particolare attenzione nel riordino della viabilità deve essere posta anche nel riqualificare urbanisticamente le vie d'accesso del centro abitato di Verolavecchia.